

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI n. 10 POSTI
DI CATEGORIA D – PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA del MERCATO del
LAVORO
A TEMPO INDETERMINATO E PIENO**

**Scadenza per la presentazione delle
domande: 09/01/2022 ore 23:59:59**

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE**

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

VISTO il D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, recante “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RICHIAMATA la DGR n. 853 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021;

RICHIAMATA la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;

RICHIAMATO il vigente “*Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale*”, approvato con DGR n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 804 del 11/12/2020 recante: “*DGR 853 del 27 dicembre 2019 – Approvazione Job Description – Specifica su riserve*”;

RICHIAMATI i vigenti CCNL del personale del comparto Funzioni locali;

PRESO ATTO del Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, recante “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici*” e, segnatamente, dell’art. 10, comma 3,

RICHIAMATO il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, DFP-CTS del 15 aprile 2021;

IN ESECUZIONE della propria determinazione n. DPB010/163 del 9/11/2021;

RENDE NOTO con il presente bando

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 10 posti di categoria D, posizione economica D1, con profilo professionale di “*Specialista del MERCATO del LAVORO*” a tempo indeterminato e pieno.

Art. 1) Riserve.

1. È prevista una riserva di n. 3 posti, ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, in favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, dei volontari in servizio permanente e anche degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, se in possesso dei requisiti previsti dal presente bando (RISERVA OBBLIGATORIA).
2. È inoltre prevista una riserva di n. 5 posti in favore del personale dipendente della Giunta Regionale, inquadrato nella categoria immediatamente inferiore, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando (RISERVA FACOLTATIVA).
3. Le riserve sono calcolate nel limite massimo del cinquanta per cento dei posti disponibili; la percentuale è destinata prioritariamente alle quote di riserva obbligatoria, in applicazione della normativa vigente e, in subordine, alle quote di riserva facoltativa.
4. Le riserve e i titoli di preferenza di cui al successivo articolo 14, comma 3, sono valutati esclusivamente all’atto di formulazione della graduatoria finale di merito.

Art. 2) Trattamento economico e rapporto di lavoro.

1. Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale e a esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto funzioni locali.
2. Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale di categoria D, posizione economica D1, del comparto funzioni locali. L'assegno per il nucleo familiare ed il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa sono riconosciuti se e in quanto dovuti.
3. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 3) Requisiti di ammissione.

1. Per partecipare al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);¹
 - b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo prevista dalle vigenti disposizioni per i dipendenti pubblici;
 - c. godimento dei diritti civili e politici; non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - d. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
 - e. non essere stati destituiti dall'impiego o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - f. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - g. essere in regola con gli obblighi di leva; tale requisito è necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
 - h. essere in possesso del seguente titolo di studio²:

- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-16 Finanza;
- LM-51 Psicologia;
- LM-52 Relazioni internazionali;
- LM-56 Scienze dell'economia;
- LM-62 Scienze della politica;
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM-78 Scienze filosofiche;

¹ Possono partecipare al concorso anche i seguenti soggetti:

- a) cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
- b) cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- c) cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di concorso, anche: il godimento dei diritti politici negli Stati di appartenenza o provenienza; un'adeguata conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello C2 (padronanza) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue (QCER)

² Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che entro la data di scadenza del presente bando sia stato emanato il provvedimento di equivalenza da parte delle autorità competenti. Trova applicazione l'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'equivalenza deve essere posseduta al momento dell'assunzione, pena l'esclusione dal concorso.

- LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
- LM-85 Scienze pedagogiche;
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
- LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
- LM - 37 - Lingue
- LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- LM-77 Scienze economico-aziendali
- LM-90 Studi europei

o titoli equivalenti sulla scorta del D.M. 509/1999 o dell'ordinamento previgente ed equiparati (per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione - fonte: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>) secondo la normativa vigente.

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equipollenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso, purchè sia stata attivata la procedura per l'emanazione del decreto di cui all'articolo 38, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova al momento della compilazione della domanda di partecipazione al concorso impegnandosi, al contempo, a comunicare il provvedimento una volta emanato.

2. Tutti i requisiti richiesti nel presente articolo devono inderogabilmente essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono permanere al momento della eventuale assunzione.

Art. 4) Contenuti professionali

1. Le responsabilità del dipendente sono previste dalla normativa di legge e contrattuale, dallo Statuto della Regione e dai vigenti Regolamenti.

2. Il concorso è orientato a selezionare la professionalità descritta nell'**Allegato 1** al presente bando.

Art.5) Tassa di concorso.

È prevista la corresponsione della tassa di concorso non rimborsabile pari a **euro dieci**, da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- tramite bollettino postale sul conto 208678 intestato a Regione Abruzzo riportando la seguente causale: “*Concorso Specialista del MERCATO del LAVORO*” e indicando il proprio Codice Fiscale;
- tramite bonifico bancario a favore della Regione Abruzzo - Codice IBAN IT 85 O 053 870 36010 000 000 40300 (BIC/SWIFT BPMOIM22XXX) - riportando la seguente causale: “*Concorso Specialista del MERCATO del LAVORO*” e indicando il proprio Codice Fiscale.

Art. 6) Pubblicazione del bando.

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 7) Modalità di presentazione della domanda.

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema informatico regionale denominato “*Sportello Digitale Regione Abruzzo*” e utilizzando il seguente indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>.

2. Il sistema richiede la previa registrazione del candidato e il successivo accesso al *Catalogo Servizi* alla sezione *Concorsi*.
3. Allo scopo di facilitare la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, con il bando è pubblicato il “*Manuale per l’accesso alla procedura*”.
4. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a lui intestato.
5. La registrazione, la compilazione e l’invio della domanda devono essere completati entro il **trentesimo giorno** decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell’avviso di cui al precedente articolo 6 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».
6. Qualora il termine di scadenza per l’invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
7. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59.59 di detto termine.
8. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l’accesso e l’invio della domanda.
9. Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all’atto dell’identificazione il giorno della prova scritta. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
10. La Regione non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8) Contenuto della domanda.

1. Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo la procedura riportata nel sistema informatico regionale denominato “*Sportello Digitale Regione Abruzzo*”, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all’articolo 76 del medesimo decreto:
 - a) la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, il comune di residenza;
 - b) di essere cittadini italiani ovvero di essere:
 - cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano;
 - cittadini degli stati membri dell’Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;in tali casi i candidati non italiani devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c) di avere il godimento dei diritti civili e di non essere stati esclusi dall’elettorato attivo;
 - d) di essere idonei fisicamente allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
 - e) di non essere stati destituiti dall’impiego o licenziati oppure dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili (nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall’impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento);
 - f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione (nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale,

riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione; nel caso di procedimenti penali pendenti deve esserne indicata la natura);

- g) di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); (tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001);
- h) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, lettera h) del presente avviso, con l'indicazione della data, del luogo di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato;
- i) per la riserva prevista in favore delle Forze Armate, ai sensi degli articoli 678 e 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, di rientrare in una delle seguenti categorie:
 - ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678 decreto legislativo n. 66/2010);
 - volontari e volontarie in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati e congedate senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontari e volontarie in servizio permanente (art. 1014 decreto legislativo n. 66/2010);
- j) l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;
- k) un recapito telefonico e il recapito di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale sul quale possono essere ricevute e dal quale possono essere inviate le comunicazioni relative al concorso;
- l) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato 2** e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
- m) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili.

3. I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema "*Sportello Digitale Regione Abruzzo*", ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della Legge 104/1992, la richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi in funzione del proprio stato di disabilità che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle prove di concorso. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sono determinate, a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. I tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione **deve essere inserita nello spazio disponibile** nel modulo elettronico del sistema "*Sportello Digitale Regione Abruzzo*" **entro e non oltre i dieci giorni successivi** alla data di scadenza della presentazione della domanda. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.

4. Eventuali limitazioni fisiche sopravvenute rispetto alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o di tempi aggiuntivi, devono essere certificate dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o di tempi aggiuntivi sono determinate, a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. I tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

5. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia della ricevuta del pagamento della tassa di concorso pari a euro dieci;
- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione ovvero della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero con la copia della ricevuta di spedizione.
- eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge 104/92 (art. 20, commi 1 e 2) ai sensi del precedente comma 3.

6. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in **formato PDF**.

Art. 9) Ammissione al concorso e casi di esclusione.

1. L'ammissione dei candidati al concorso avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto della domanda di partecipazione.
2. I candidati sono esclusi dal concorso nei seguenti casi:
 - mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
 - presentazione della domanda prima della pubblicazione dell'avviso di cui al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
 - domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente bando.
3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.
4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 3 del presente bando.
5. Ai candidati non ammessi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).
6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione.

Art. 10) Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice, eventuali Sottocommissioni e il Comitato di Vigilanza sono nominati a cura del Dirigente del Servizio Organizzazione, con l'osservanza delle disposizioni normative e di quelle contenute nella DGR n. 319 del 18 maggio 2018.

Art. 11) Prove di concorso.

1. Il concorso consiste in una prova scritta e in una prova orale.
2. **La prova scritta** è volta ad accertare il possesso delle specifiche competenze e conoscenze della professionalità oggetto del concorso, in relazione alle materie previste dal bando, mediante la somministrazione di n. 60 (sessanta) domande con risposta a scelta multipla, per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta);
A ciascuna risposta a scelta multipla è attribuito il seguente punteggio:
 - Risposta esatta: + 0,5 punti;
 - Mancata risposta 0 punti;
 - Risposta errata: -0,15 punti.
3. La prova scritta si svolge mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali e ha una durata di 60 minuti. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova di concorso.
4. La prova verte sulle seguenti materie:
 - Diritto amministrativo e diritto costituzionale;
 - Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
 - Nozioni di diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
 - Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Ordinamento finanziario e contabile;
 - Diritto dell'Unione europea ;
 - Elementi di legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro;
 - Normativa in materia di contratti pubblici;
 - Normativa in materia di Amministrazione digitale;
 - Normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza.
 - Diritto del lavoro e legislazione sociale;
 - Normativa e Disciplina della Regione Abruzzo in materia di mercato del lavoro e di servizi per l'impiego;
 - Normativa in materia di utenza svantaggiata (legge 68/1999 s.m.i.);

- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento;
- Normativa e Disciplina in materia di Reddito di Cittadinanza;
- Tecniche e metodologie per l'orientamento professionale ed in particolare per la gestione del colloquio orientativo rivolto a specifici target di utenza;
- Nozioni e tecniche di gestione delle attività di preselezione diretta a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;

4. In osservanza delle disposizioni di prevenzione del Covid 19, la prova di concorso si svolge esclusivamente mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate e anche con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità della prova somministrata in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. La prova di concorso è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

5. I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice o il Comitato di vigilanza deliberano l'immediata esclusione dal concorso. Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamento nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.

6. La correzione della prova scritta, da parte della Commissione esaminatrice di cui all'art. 10, avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. La Commissione esaminatrice e le sottocommissioni (se nominate) procedono alla valutazione delle prove scritte anche mediante sedute svolte in modalità telematica, secondo procedure che garantiscano principi di anonimato nella correzione delle prove nonché la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

7. La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi).

8. Gli esiti della correzione della prova, con i relativi punteggi, sono pubblicati sul sito della Regione Abruzzo, sezione concorsi, con valore di notifica.

9. **La prova orale** consiste in un colloquio individuale, su una o più materie previste dal bando e riportate al comma 3, diretto ad accertare le competenze e le conoscenze richieste e la capacità espositiva e di connessione.

10. Nel corso della prova orale la Commissione (eventualmente integrata da commissari esperti nelle relative materie) procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse.

11. Superano la prova orale i candidati che conseguono un punteggio pari o superiore a 21/30, nonché l'idoneità nella conoscenza della lingua straniera e delle tecnologie informatiche più diffuse.

12. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

Art. 12) Calendario delle prove di concorso.

1. Sul sito istituzionale della Regione - sezione Concorsi, è pubblicato, almeno venti giorni prima dello svolgimento, il calendario delle prove di concorso. Il calendario reca l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ogni prova, le informazioni utili ed eventuali protocolli da seguire contro la diffusione del Covid 19. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. I candidati che non ricevono dalla Regione comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova secondo le indicazioni fornite, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta di cui al precedente articolo 7, comma 9, del presente bando.

3. Il calendario della prova d'esame può subire variazioni. È data notizia del nuovo calendario eventualmente fissato con avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione nella sezione Concorsi; tale avviso è pubblicato almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova d'esame e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. La mancata presentazione, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, nel luogo e nell'ora stabiliti per la prova di concorso ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni impartite da eventuali protocolli contro la diffusione del COVID 19 comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 13) Modalità di svolgimento delle prove di concorso per i candidati diversamente abili.

1. I candidati diversamente abili sostengono le prove di concorso con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari come riconosciuti dalla commissione ai sensi del precedente articolo 8, comma 3, del presente bando.
2. La mancata richiesta di ausili e/o di tempi aggiuntivi, da inserire nella domanda ai sensi del precedente articolo 8, comma 3, del presente bando, vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
3. La Regione garantisce gli ausili necessari, avvalendosi di personale proprio ovvero di personale incaricato ovvero del supporto di enti e soggetti specializzati.

Art. 14) Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria provvisoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice sommando il voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nella prova orale. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio e le idoneità di cui al precedente art. 11, comma 11.
2. Sono nominati vincitori coloro che sono utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dei posti disponibili. La graduatoria di merito è espressa in trentesimi.
3. La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione applicando le riserve di cui all'articolo 1 del presente bando e, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, nonché quello di cui all'art. 18 del DL 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, soltanto se dichiarati nella domanda.
4. La graduatoria finale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione - sezione Concorsi e sul BURAT, unitamente alla determinazione di approvazione di cui al punto che precede.
5. Le pubblicazioni valgono quale notificazione a tutti gli effetti di legge.
6. Dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione - sezione Concorsi e sul BURAT decorrono i termini per eventuali impugnazioni. La graduatoria ha validità secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
7. La Regione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il soggetto interessato a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore a ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.
8. Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge.
9. Nel caso in cui siano sussistenti altri rapporti di impiego pubblico, unitamente ai documenti deve essere presentata la dichiarazione espressa di opzione per l'assunzione presso la Regione Abruzzo.
10. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, la Regione comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
11. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata prima di procedere all'assunzione dei vincitori del concorso. Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria. Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
12. In ogni caso il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
13. Prima dell'assunzione i vincitori sono sottoposti a visita pre-assuntiva per la verifica del possesso dell'idoneità alla mansione e, in caso di esito negativo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non viene stipulato.
14. Nel caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, la Regione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, se stipulare il contratto, in relazione alla verifica della gravità del reato e

della sua rilevanza in relazione del posto da ricoprire.

Art. 15) Condizioni.

1. La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito al concorso, anche per sopravvenuta causa.
2. Le assunzioni sono effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della stipula del contratto di lavoro di cui all'articolo 2 del presente bando.

Art. 16) Comunicazioni ai candidati.

1. Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso, a eccezione di quelle per cui è specificamente prevista dal bando la pubblicazione sul BURAT ovvero l'invio di comunicazioni via Posta Elettronica Certificata, sono effettuate, con valore di notifica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi.
2. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del partecipante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata rispetto a quello indicato nella domanda, da circostanze imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 17) Parità di genere.

1. Il presente bando di concorso è emanato nel rispetto delle disposizioni specifiche in materia del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”.

Art. 18) Trattamento dei dati personali.

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato 2**.

Art. 19) Disposizioni finali e di rinvio.

1. La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.
3. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
4. La Regione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di merito, nonché di stipulare convenzioni o accordi con altri enti per l'utilizzo della graduatoria da parte di questi ultimi.

Art. 20) Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Fabrizio Bernardini – Dirigente ff del Servizio Organizzazione.
2. Eventuali richieste di chiarimenti sul bando sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata concorsi@regione.abruzzo.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando di concorso.
3. Le domande sono raggruppate per tematiche omogenee e pubblicate - in forma anonima - unitamente alle risposte sul sito istituzione della Regione - sezione Concorsi.
4. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento.

L'Aquila, lì 26 novembre 2021

Il Dirigente del Servizio
Dott. Fabrizio Bernardini
(firmato digitalmente)

Allegato 1 - Professionalità

Titolo della posizione	Esperto del Mercato del Lavoro
Categoria	D
Profilo	Specialista del Mercato del Lavoro
Attività, Conoscenze e Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione di procedure e standard operativi da applicare; - Produce analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro; - Elabora e predispone percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro; - Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende e imprese del territorio, attraverso l'utilizzo di banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta; - Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro; - Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019); - Conoscenza della legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro, funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro, comprese le norme rivolte ai disabili di cui alla legge 68/1999 e quelle relative all'avviamento a selezione nelle PP.AA. - Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE; - Conoscenza delle procedure di programmazione gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE; - Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro; - Approfondite conoscenze in materia di disoccupazione, ammortizzatori sociali, reddito di cittadinanza e meccanismi di condizionalità; - Capacità di erogazione di servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione; - Capacità di consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale. - Conoscenze e competenze giuridiche in materia di diritto del Lavoro,

	<p>diritto Amministrativo e diritto Pubblico, nonché sulla normativa in materia di autocertificazione, trasparenza amministrativa e tutela dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché della normativa in materia di reati contro la PA; - Competenze in materia di gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego, così come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018 e dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019;
Autonomia operativa e Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e di ragionamento; capacità di cogliere relazioni e connessioni; capacità relazionali e comunicative; comportamento organizzativo; capacità di programmazione; abitudine all'aggiornamento professionale in risposta a nuovi vincoli normativi e/o alla modificazione dell'orientamento strategico di ente o unità organizzativa;
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità gestionali e organizzative in ambito di risorse umane e di coordinamento di gruppi di lavoro; attitudine alla motivazione del personale affidato; capacità di individuazione di esigenze formative e di motivata richiesta di percorsi formativi specifici propri e del personale affidato.
Relazioni Interne e Esterne	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di intrattenere rapporti con tutte le unità organizzative dell'Ente, anche di natura negoziale e complessa, al fine di gestire processi intersettoriali; conoscenza delle relazioni e interazioni tra Istituzione e sistema legislativo; relazioni interne; relazioni esterne con altre istituzioni, private e pubbliche.

Allegato 2 – Informativa su trattamento dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso la Giunta Regionale, si informa di quanto segue.

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario al completamento del procedimento e in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è Regione Abruzzo, Sede L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, 6 CAP 67100, L'Aquila.

6. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati di Regione Abruzzo è contattabile ai seguenti indirizzi: mail: cap@regione.abruzzo.it – PEC: cap@pec.regione.abruzzo.it.

7. Diritti dell'interessato

In ogni momento si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;

- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.